

CARTA DI CLAN
PESCARA 1
SAN MASSIMILIANO MARIA KOLBE

MOTTO : Cercate per primo il Regno di DIO

Noi, rovers del Clan Pescarla 1 S.M.M. KOLBE, facendo nostro "il testamento" di B.P.:

"CERCATE DI LASCIARE QUESTO MONDO UN PO' MIGLIORE DI QUANTO NON FOSSE QUANDO VOI SIETE VENUTI",

desiderando raggiungere una piena (integrale) formazione umana e cristiana, al fine di soddisfare la vocazione al servizio ed a raggiungere una completa felicità, ci identifichiamo liberamente in questa carta, che rappresenta la nostra comunità di Clan in marcia sulla strada aperta dalla Legge e dalla Promessa Scout, conformando la nostra vita allo spirito ed all'espressione di Esse.

LEGGE SCOUT:

1. LO SCOUT CONSIDERA SUO ONORE MERITARE FIDUCIA.
2. LO SCOUT E' LEALE (verso la patria, i genitori, i capi, i suoi datori di lavoro e i suoi dipendenti).
3. LO SCOUT E' SEMPRE PRONTO A SERVIRE IL PROSSIMO.
4. LO SCOUT E' AMICO DI TUTTI E FRATELLO DI OGNI ALTRO SCOUT (a qualunque paese appartenga, classe sociale o religione esso appartenga).
5. LO SCOUT E' CORTESE E CAVALLERESCO.
6. LO SCOUT VEDE DIO NELLA NATURA E PROTEGGE GLI ANIMALI E LE PIANTE.
7. LO SCOUT OBBEDISCE PRONTAMENTE (agli ordini dei suoi genitori, del suo capo squadra e dei suoi capi).
8. LO SCOUT SORRIDE E CANTA ANCHE NELLE DIFFICOLTA'.
9. LO SCOUT E' LABORIOSO ED ECONOMO.
10. LO SCOUT E' PURO DI PENSIERI, DI PAROLE, DI AZIONI.

PROMESSA SCOUT:

CON L'AIUTO DI DIO, PROMETTO SUL MIO ONORE, DI FARE DEL MIO MEGLIO:
PER COMPIERE IL MIO DOVERE VERSO DIO E VERSO LA PATRIA;
PER AIUTARE IL PROSSIMO IN OGNI CIRCOSTANZA;
PER OSSERVARE LA LEGGE SCOUT.

• **NOI E DIO**

PREGHIERA SEMPLICE

Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace:

Dov'è odio, fa ch'io porti Amore
Dov'è offesa, ch'io porti il Perdono
Dov'è discordia, ch'io porti Unione
Dov'è dubbio, ch'io porti la Fede
Dov'è errore, ch'io porti la Verità
Dov'è disperazione, ch'io porti la Speranza
Dov'è tristezza, ch'io porti la Gioia
Dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce.
Oh! Maestro, fa ch'io non cerchi tanto:
Ad essere consolato, quanto a consolare
Ad essere compreso, quanto a comprendere
Ad essere amato, quanto ad amare.

Poiché

è donando, che si riceve,
è perdonando, che si è perdonati,
morendo, che si risuscita a Vita Eterna.

S. Francesco

Crediamo che la nostra esistenza su questa terra, trova una ragione non in se stessa, ma nella piena realizzazione del proprio essere nella Vita Eterna dopo la morte, perciò miglioriamo la nostra conoscenza sui problemi di Fede e ne approfondiamo i concetti attraverso una libera discussione in Clan coordinata dall'Assistente ed in un franco colloquio con un sacerdote di nostra fiducia;

avendo compreso la validità di condurre una vita secondo l'esempio di Cristo, viviamo pienamente la nostra vita spirituale:

- nella preghiera e nella meditazione quotidiana;
- nella frequenza dei Sacramenti e impegnandoci nella nostra Parrocchia in opere di apostolato.

Riconosciamo ed accettiamo il principio di guida della Chiesa, impegnandoci a testimoniare con il nostro esempio la Parola di Dio, anche in ambienti contrari ad essa, sopportando le nostre piccole persecuzioni e rifiutando ogni proposta facile del nostro tempo.

• **NOI STESSI**

Tendiamo a migliorare la nostra persona per essere preparati al Servizio. Quindi:

-attuiamo con il Clan una semplice vita a contatto con la natura per:

- scoprire ed affermare che essa è la vera cornice alla vita dell'uomo nella quale ci collochiamo veramente al nostro posto;

- riscoprire 'noi stessi misurandoci nell'ambiente nel quale siamo stati creati;

- alimentare la Fede in una maggiore intimità con Dio:

- aumentiamo il nostro livello culturale, approfondendo ciascuno i propri contenuti di conoscenza ed allargando i nostri orizzonti;

- sviluppiamo il nostro senso civico rendendoci, conto della nostra responsabilità politica di cittadini italiani;

- ci teniamo al corrente degli avvenimenti e dei problemi che interessano la pubblica opinione, ci dedichiamo pienamente alla nostra attività e cerchiamo di dare il meglio di noi, stessi in ogni occasione;;

- procediamo con senso di responsabilità alla scelta del proprio stato consci dell'importanza di questa decisione determinante la nostra vita futura.

• **NOI E IL PROSSIMO**

✓ **NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI ROVERS**

Abbiamo in noi un profondo senso della Strada e guardandoci troviamo accanto altri fratelli rovers del nostro e di altri Clans per cui :

- essendo comuni le idee di fondo, i sistemi, lo spirito, l'entusiasmo, gli ideali, troviamo in essi i veri amici stabilendo con loro un rapporto di reciproca comprensione;
- ci poniamo di fronte alla comunità con spirito disponibile:
- rinunciamo ognuno ai propri puntigli senza venir meno alle proprie idee,
- vedendo il meglio negli amici,
- cercando in essi quell'intesa per cui basta il silenzio a risolvere una situazione, una parola per capirsi, l'essere vicini nei momenti di dolore,
- sapendo camminare assieme verso mete comuni,
- provando la gioia di stare assieme, del sentirsi compresi dell'aiutarsi a vicenda, del raccontarsi le proprie esperienze.

✓ **NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI ALTRI**

Usiamo sempre un atteggiamento franco e cordiale; nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, è un esempio di serenità e di chiarezza di idee.

Ci inseriamo attivamente nella società, portando un contributo di idee e di attività e cercando, senza compromessi, di essere amici di tutti.

Cerchiamo di essere sempre di aiuto e mai di peso al prossimo; seguiamo con interesse i miglioramenti della società.

✓ **NEI CONFRONTI DELL'ALTRO SESSO**

Vediamo nella personalità dell'altra un completamento della nostra.

Improntiamo il nostro atteggiamento in un clima di aperta conoscenza della personalità dell'altra sui principi della più leale amicizia.

Non siamo così indulgenti con noi stessi da inseguire la facile avventura.

Non siamo così egoisti da far ruotare attorno alla nostra altre personalità, per un falso scopo di completezza e di esperienza, e sappiamo come rovers che cosa cercare nella compagna che Dio ci mette affianco lungo il nostro cammino terreno e siamo capaci di dare sempre in maggior misura di ciò che pretendiamo e poniamo alla guida del nostro comportamento i principi cattolici che ispirano la nostra vita.

• NOI ED IL SERVIZIO NELL' ASSOCIAZIONE

Considerata l'importanza dell'Associazione nella formazione della nostra personalità:

- ci impegniamo a concretizzare il nostro ideale di Servizio attivo in associazione;
- curiamo attraverso campi di orientamento la scelta verso la branche più ci si addice.

Resici conto che il Servizio extra-associativo presenta, altresì, lati altamente formativi, esplichiamo il nostro Servizio anche al di fuori dell'Associazione quando le circostanze lo permettono e secondo un metodo ben definito.

In conclusione:

Sappiamo servire sempre ed ovunque con spirito di sacrificio, cortesia e serenità facendo del Servizio un "habitus" della propria personalità.

Teniamo sempre presente che si guarda a Lui come modello da seguire e come punto di riferimento da parte dell'Associazione.

Ci aiuti il Signore a seguire la Strada che questa carta di Clan ci indica, e sottoscriviamo con spirito di spontanea adesione.